



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE  
Ufficio II

Alle Direzioni Centrali del Dipartimento

Alle Direzioni Regionali e Interregionali  
dei Vigili del Fuoco

Ai Comandi dei Vigili del Fuoco

All'Ufficio I: Gabinetto del Capo Dipartimento

All'Ufficio del Capo del Corpo Nazionale dei  
Vigili del Fuoco

Agli Uffici di diretta collaborazione del Capo  
Dipartimento e del Capo del C.N.VV.F.

OGGETTO: Procedura di mobilità del personale appartenente al ruolo dei direttivi che espletano funzioni operative.

Al fine di individuare le sedi a cui assegnare i vice direttori in prova, al termine del XVI° corso di formazione, si rende necessario avviare la procedura di mobilità del personale appartenente al ruolo dei direttivi che espletano funzioni operative.

A tal fine, si trasmette l'elenco delle strutture centrali e territoriali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con l'indicazione delle attuali carenze dell'organico (**ALLEGATO 1**).

Si evidenzia, al riguardo, che le domande di trasferimento presentate in esito alla procedura in argomento, ove accolte, potrebbero rendere disponibili sedi in atto coperte che potranno essere ugualmente attribuite a coloro che ne hanno fatto richiesta nell'ambito della presente procedura.

Si precisa che i posti disponibili sono stati individuati, ai sensi dell'art. 5 del D.M. 6 giugno 2024, sulla base della dotazione organica di cui al D.M. 2 dicembre 2019, come modificato dal D.M. 20 luglio 2022.

Il personale interessato a presentare domanda di trasferimento dovrà utilizzare l'apposito stampato (**ALLEGATO A**) indicando la sede di preferenza ed altre due in subordine (Comando VV.F. Direzione Regionale VV.F. o Uffici Centrali) anche se non indicate tra le sedi carenti.

Il personale interessato alla sede di Roma dovrà specificare se intende essere trasferito al Comando VV.F. Roma, alla Direzione Regionale VV.F. Lazio o agli Uffici Centrali.

Si precisa che, nell'ambito degli Uffici Centrali del Dipartimento, l'assegnazione del personale sarà curata dall'Ufficio I – Gabinetto del Capo Dipartimento, ai sensi del D.M. 23 luglio 2020.



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE  
Ufficio II

La presente circolare non è rivolta al personale già in servizio presso gli Uffici Centrali del Dipartimento che intende chiedere il trasferimento verso altri Uffici Centrali.

Può presentare domanda di trasferimento anche il personale che terminerà nel mese di agosto e ottobre 2024 il periodo di due anni di permanenza nella sede di prima assegnazione, previsto dell'art. 144, comma 7, del D.Lgs. n. 217/2005. In tal caso la decorrenza degli eventuali trasferimenti sarà successiva alla data di completamento di detto periodo.

Si rappresenta che sono tenuti a rinnovare la propria domanda anche coloro che avessero già avanzato richiesta di trasferimento nel passato.

Il personale in oggetto, trasferito temporaneamente ai sensi della Legge 104/1992, del D.lgs 267/2000, dell'art. 42 bis del D.lgs 151/2001, o comunque ad altro titolo, può produrre la domanda di trasferimento con le modalità previste dalla presente circolare, qualora interessato a permanere in via definitiva nella sede di assegnazione.

All'esito della procedura verrà elaborata la graduatoria sulla base dei criteri di mobilità sottoindicati:

## MODALITÀ DI FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria della procedura di mobilità sarà elaborata sulla base dei criteri generali di mobilità individuati a seguito di procedura di concertazione avviata, ai sensi dell'art. 18, lettera h, del D.P.R. 7 maggio 2008, in data 17 aprile 2009 e conclusa in data 28 aprile 2009, che di seguito si riportano:

1. Anzianità di servizio nel ruolo (intendendosi quella che decorre dalla data di immissione nel ruolo direttivo del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco);

A parità di anzianità di servizio nel ruolo direttivo, operano i seguenti criteri:

2. Residenza: vengono attribuiti due punti se la prima sede indicata secondo l'ordine di preferenza coincide con quella di residenza.

Si specifica che per *sede di residenza* deve intendersi quella coincidente con la residenza all'epoca dell'assunzione in servizio. Ove la prima sede richiesta non risultasse coincidente con quella dichiarata all'atto dell'assunzione, per beneficiare del relativo punteggio, l'interessato dovrà dimostrarne il motivo (es. la sede di residenza è cambiata perché il coniuge vi risiede, perché ha acquistato casa, ecc); in ogni caso non verrà ritenuto sufficiente il semplice dato anagrafico se non saranno esplicitati i motivi del cambiamento.

3. Condizioni di famiglia:

3a) per il coniuge non divorziato, né separato giudizialmente o consensualmente con atto



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE

## Ufficio II

- omologato dal Tribunale punti 2
- 3b) per ogni figlio a carico convivente punti 1
- 3c) se l'impiegato non è coniugato o è vedovo, ovvero divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, sempre che dagli atti risulti che i figli siano a carico o affidati al genitore in questione punti 3 (per il primo figlio affidato o a carico)  
punti 1 (per ogni altro figlio affidato o a carico)
- 3d) se l'impiegato è divorziato, separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, sempre che dagli atti risulti che i figli siano stati affidati o siano a carico, congiuntamente, dei genitori. punti 1,5 (per il primo figlio affidato o a carico)  
punti 0,5 (per ogni altro figlio affidato o a carico)

Sono considerati a carico i figli minorenni, i figli maggiorenni permanentemente inabili al lavoro conviventi, nonché i figli maggiorenni conviventi che abbiano un reddito complessivo annuo lordo che dia luogo alle detrazioni per carichi di famiglia ai sensi della normativa in vigore. (per i figli di età non superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo è di 4.000 euro, per i figli di età superiore a ventiquattro anni il limite di reddito complessivo è di 2840,51 euro).

- 3e) ricongiungimento al coniuge, non divorziato né separato giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal Tribunale, che svolge attività lavorativa da almeno un anno non trasferibile punti 0,5

Il punteggio di cui al punto 3e) opererà solo per la sede coincidente con quella nella quale il coniuge svolge l'attività lavorativa non trasferibile, purché venga attestata l'esistenza di una situazione che determini l'oggettiva intrasferibilità. In merito a tale attestazione da parte del datore di lavoro potrà essere utilizzato l'apposito modello (**Intrasferibilità coniuge**)

**A parità di punteggio complessivo attribuito, opera il seguente criterio:**

4. Ordine di ruolo



# Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE  
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE UMANE  
Ufficio II

Si richiama l'attenzione sulle responsabilità derivanti da una dichiarazione non veritiera, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, che oltre alle sanzioni penali previste, comporta la decadenza dal beneficio conseguito per effetto di tale dichiarazione mendace.

Alla graduatoria degli aspiranti al trasferimento verrà data, a cura dell'Amministrazione e tramite gli Uffici, la più ampia diffusione nel rispetto delle norme a tutela dei dati personali sensibili.

## MODALITÀ INOLTRO DOMANDE

Si rappresenta che per l'inoltro delle domande a questo Ufficio, sarà utilizzata esclusivamente una procedura software accessibile per mezzo della rete INTRANET da effettuarsi mediante il collegamento al sito <https://vfpersonale.dipvvf.it/>.

Dovrà essere individuato un responsabile del procedimento ed un incaricato che curi il materiale inserimento delle istanze di trasferimento, secondo le istruzioni riportate nell'Allegato "D".

Le domande dovranno essere presentate presso gli Uffici di appartenenza (Direzioni Regionali VV.F. Comandi VV.F. e Uffici Centrali del Dipartimento) **entro il 9 luglio 2024**.

Le istanze presentate tramite il proprio Ufficio di appartenenza, parallelamente all'inserimento attraverso la procedura informatica, dovranno essere scansionate, salvate in formato pdf e firmate digitalmente dal Dirigente e trasmesse a quest'Ufficio, tramite PEC, all'indirizzo [riu.ufficiosecondo@cert.vigilfuoco.it](mailto:riu.ufficiosecondo@cert.vigilfuoco.it), entro l'11 luglio 2024, esplicitando la seguente dichiarazione: *"le domande trasmesse sono conformi agli originali conservati presso gli archivi di questo Ufficio"*.

L'applicazione informatica per l'inserimento delle domande di trasferimento sarà disponibile **dal 3 al 10 luglio 2024**.

Si fa presente che il personale interessato, che dovesse trovarsi temporaneamente fuori sede o comunque assente a vario titolo, potrà presentare domanda di trasferimento al più vicino Comando dei Vigili del Fuoco.

I Sigg. Dirigenti sono pregati di diramare la presente circolare al personale interessato in servizio presso codesti uffici, anche se temporaneamente assente.

IL DIRETTORE CENTRALE  
Volpe